



## In 500 a Caorle per Nuotiamo Insieme

*La località balneare ospita sabato la nona edizione della prova di fondo  
Tre i percorsi previsti con in palio i punti per il campionato italiano*

**IN MARE.** Una fase della gara disputata lo scorso anno davanti a migliaia di spettatori lungo il litorale balneare di Caorle

**CAORLE.** Non solo un grande appuntamento sportivo di caratura nazionale, ma anche l'occasione di riscoprire la dimensione reale del nuoto, quella nata tra le onde del mare. La 9ª edizione di «Nuotiamo insieme», gara di nuoto di fondo in acque libere, verrà disputata sabato a Caorle. Un evento organizzato dal Comitato regionale della Federnuoto in collaborazione con le società Piave Nuoto e Alba Chiara, e i patrocinati di Coni Veneto, Cip regionale, Special Olympics, Regione, Provincia e Comuni di Caorle e San Donà. Nato come appuntamento locale, ora fa parte del circuito «Alto Adriatico» del fondo, metterà in palio punti per il campionato italiano di specialità. I numeri sono di tutto rispetto, visto che pure quest'anno è previsto l'arrivo di 500 atleti: non solo agonisti e master specializzati nella nuotata in acque libere, ma anche amatori e atleti diversamente abili. Tre le distanze previste: alle 10.30 via

ai 600 metri del trofeo Alba Chiara; alle 11 invece scatterà la gara più tosta, quella sui 5.000 metri; alle 15.30 si nuoterà poi sui 3.000 metri. Le gare si svolgeranno in un tratto di mare di grande fascino che comprenderà le spiagge di Ponente e Levante, con punto focale di tutta la giornata nell'area della chiesa della «Madonnina dell'Angelo». Lungo il percorso verranno piazzate delle piattaforme per il pubblico. Grande l'impegno organizzativo che coinvolge anche il Panathlon di Portogruaro-San Donà e l'associazione nazionale Alpini, in una gara che porterà via parecchie energie ai partecipanti. Grande sarà l'importanza del punto ristoro con un pasta party in programma dalle 12 alle 14. Anche in questo caso i numeri parlano da soli: 1.500 litri d'acqua, 120 chilogrammi di calamari fritti e 500 piatti di pasta per far fronte alla sete e alla fame dei fondisti.

(Maurizio Toso)

© RIPRODUZIONE RISERVATA